



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2013**

- A -

Oggetto: Proposta n. 37 del 04/07/2013 “PROGETTO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO (Pro.U.D.) DELLA CITTA’ DI GENOVA.
PRESA D’ATTO DELLE PRESCRIZIONI RICHIESTE DALLA REGIONE LIGURIA CON DECRETO N. 3 DEL 07/01/2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 21 marzo 2012 ha approvato gli allegati odg;

Rilevato che non si è provveduto agli adempimenti previsti nel dispositivo degli stessi anche considerato il tempo trascorso dal decreto della Regione Liguria del 07/01/2013;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire entro dicembre 2013 alla competente commissione consiliare i provvedimenti adottati o programmati riferiti a quanto previsto negli odg sopra citati.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Caratozzolo, Chessa, De Pietro, De Benedictis, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicoella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Salemi, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 26 voti favorevoli; n. 1 voto contrario: Malatesta; n. 5 astenuti (Mov5Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, De Pietro).



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATI

ORDINE DEL GIORNO

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 21 MARZO 2012

- a -

OGGETTO: PROPOSTA N. 00034/2012 DEL 07/03/2012 - ADOZIONE DEL PROGETTO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO (Pro.U.D.) DELLA CITTA' DI GENOVA, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME (PUD) DELLA REGIONE LIGURIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dall' allegato

“Progetto Comunale di utilizzo delle aree demaniali marittime (art. 11bis L.R. 22 del 4.7.2008) - contenuti e norme”

“art. 5 - Competenze gestionali del Comune di Genova

Con riferimento alle funzioni di gestione amministrativa su demanio marittimo, il Comune di Genova provvede (come previsto all' art. 4 del PUD Regionale):

- al rilascio e al rinnovo delle concessioni del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale per tutte le finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia;
- alla revoca e alla decadenza delle concessioni;
- al rilascio delle autorizzazioni di cui all' art. 24 del 'Regolamento per la navigazione marittima';
- al rilascio delle autorizzazioni di cui all' art. 45bis e succ.ve modifiche del "Codice della navigazione";
- al rilascio delle autorizzazioni al subingresso nella concessione ai sensi dell' art. 46 del 'Codice della navigazione';
- al rilascio delle autorizzazioni per ripascimenti;
- alla vigilanza sul demanio marittimo, intendendosi per tale l'esercizio dei poteri di Polizia Amministrativa, ferme restando le funzioni di Polizia esercitate dal 'Codice della navigazione' e dal 'Regolamento per la navigazione marittima';
- all'emanazione dei provvedimenti di autotutela previsti dalla vigente normativa per le opere non autorizzate o per le aree utilizzate senza titolo o in difformità dal titolo concessorio;
- al rilascio di provvedimenti di sanatoria e disponibilità delle aree ai sensi dell' art. 32 c. 4 della L. 47/1985 e succ.ve modifiche;
- al rilascio dei pareri previsti dall' art. 12 del 'Regolamento per la navigazione marittima', con esclusione delle opere marittime e dei ripascimenti non stagionali soggetti a parere di competenza regionale;
- al rilascio del 'nulla osta' per l'esercizio del commercio su aree demaniali marittime ai sensi dell' art. 28 c. 9 del D.Lgs. 114/1998;

- all'individuazione delle aree adibite al libero transito verso il mare e alla definizione delle condizioni per la loro efficiente fruibilità;
- al calcolo e alla richiesta dei canoni;
- alla determinazione degli indennizzi per abusiva occupazione, nonché gli adempimenti relativi agli eventuali oneri di registrazione.

art. 9 - Percorsi di accesso al Demanio

L'apertura e/o la realizzazione di percorsi di accesso sul Demanio Marittimo è soggetta alle seguenti disposizioni generali:

a. è ammessa l'apertura di accessi privati sul Demanio Marittimo, verificata la sicurezza sia dell'accesso sia dell'area fruibile, nonché dell'impossibilità di utilizzare in alternativa accessi pubblici esistenti, mentre sono sempre autorizzabili gli accessi pubblici con le modalità dei percorsi pedonali;

b. i percorsi pedonali di accesso al mare che consentono di distribuire l'afflusso dei bagnanti e

permettono l'attraversamento degli ambienti naturali della fascia costiera sono di uso pubblico e attuabili mediante progetti esecutivi d'iniziativa pubblica o privata convenzionata;

c. i concessionari di zone del Demanio Marittimo devono consentire il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione anche al fine della balneazione;

d. è consentibile l'uso e/o la realizzazione di accessi al mare carrabili solo alla presenza di scali e/o attrezzature atte all'alaggio delle imbarcazioni e l'utilizzo di questi è limitato esclusivamente a tale scopo; la sosta dei veicoli è consentita limitatamente al tempo necessario al varo o all'alaggio delle imbarcazioni;

e. al di fuori delle strade e delle vie che sono espressamente destinate a tale funzione è vietato l'accesso al mare e l'attraversamento degli habitat costieri a ogni mezzo meccanico che non sia di servizio o che non sia regolarmente autorizzato.

Titolo III – Disposizioni per l'utilizzo delle spiagge o aree balenabili

art. 14 - Definizioni e tipologie

Spiaggia libera

Si intende per tale ogni area demaniale marittima non data in concessione, idonea per la balneazione e disponibile liberamente e gratuitamente all'uso pubblico. Sulla spiaggia libera è possibile rilasciare, mediante bandi ad evidenza pubblica, ove specificatamente indicato nel presente progetto, licenze stagionali per l'installazione di piccole strutture, dimensionalmente definite e con superficie complessiva comunque non superiore a mq. 30, di facile rimozione, per chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande. Il concessionario dovrà offrire l'utilizzo libero e gratuito dei servizi igienici, docce e cabine

spogliatoio, nonché il servizio minimo di primo soccorso, e provvedere alle funzioni di sorveglianza e pulizia di tutta la spiaggia.

Spiaggia libera attrezzata

S'intende per tale ogni area demaniale marittima in concessione a Ente Pubblico che eroga direttamente servizi legati alla balneazione, ferma restando la possibilità da parte dello stesso, di avvalersi delle facoltà di cui all' art. 45bis del 'Codice della navigazione' così come modificato dall'art. 10 della L. 88/2001. Il concessionario deve garantire l'offerta gratuita dei servizi minimi di pulizia, sorveglianza, salvamento e servizi igienici.

art. 15 - Disciplina delle spiagge libere

Nelle spiagge libere il Comune provvede alla pulizia, direttamente o attraverso convenzioni con privati o associazioni.

Eventuali docce, servizi igienici e spogliatoi possono essere installati previa concessione demaniale marittima da rilasciarsi dal Comune come servizi liberi e gratuiti offerti a favore della libera balneazione. E' possibile comprendere in un unico atto tutte le strutture e i servizi che assolvono alla funzione di cui sopra.

Nelle spiagge libere non è ammesso il rilascio di nuove concessioni.

Sulle spiagge libere, nelle localizzazioni individuate dal presente progetto, è possibile l'installazione di piccole strutture stagionali per chioschi, che possono essere rilasciate in concessione a soggetti privati a seguito di procedura di affidamento ad evidenza pubblica, ai quali, con specifica convenzione, viene attribuito l'onere della sorveglianza e della pulizia e dell'offerta di servizi che devono essere liberi e gratuiti, quali doccia, servizi igienici e cabina spogliatoio.

Nei tratti di spiaggia così definiti deve essere chiaramente evidenziata l'assenza del servizio di salvamento e la gratuità dei servizi presenti".

IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

A riferire:

- entro Giugno 2012, i provvedimenti adottati per il corrente esercizio;
- a partire da Gennaio 2013 gli interventi relativi ad ogni annualità.

Proponente: Grillo G. (P.D.L.)

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruno, Burlando, Cappello, Cecconi, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Jester, Lecce, Lo Grasso, Maggi, Malatesta, Mannu, Murolo, Nacini, Piana, Pizio, Porcile, Praticò, Proto, Tassistro, Viazzi, in numero di 38 .

Esito della votazione: approvato con n. 31 voti favorevoli; n. 2 voti contrari (Guastavino, Proto); n. 2 astenuti (Verdi: Dallorto; P.R.C.: Bruno); n. 3 presenti non votanti (Nacini; Gruppo Misto: Cappello, Maggi).



COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 21 MARZO 2012

- b -

OGGETTO: PROPOSTA N. 00034/2012 DEL 07/03/2012 - ADOZIONE DEL PROGETTO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO (Pro.U.D.) DELLA CITTA' DI GENOVA, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME (PUD) DELLA REGIONE LIGURIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge Regionale n° 18 del 9/4/2002, che costituisce la specificazione attuativa del Piano Territoriale di Coordinamento della Costa.

Considerato che il Consiglio Comunale con deliberazione n° 4 del 30/1/2007, ha adottato il progetto di utilizzo del demanio marittimo (Pro.U.D.) della città di Genova.

Considerato inoltre che la Legge Regionale n° 22 del 4/7/2008, garantisce un equilibrato rapporto tra aree libere ed in concessione con la qualificazione delle strutture balneari, la predisposizione di percorsi per l'accesso pubblico al mare, il libero transito sulla battigia.

Tenuto conto che nel 2010 è stato deliberato uno studio organico d'insieme del litorale, ampiamente partecipato e recepito nel PUC;

Tenuto conto che il Municipio IX Levante, tramite un gruppo di lavoro appositamente costituito, ha redatto un documento con osservazioni al Pro.U.D. stesso.

Tenuto conto che lungo il litorale vi sono numerose opere edilizie "incongrue" e complesse da sostituire con manufatti compatibili come previsto nel S.O.I.

IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

A rendere obbligatorio per ogni Municipio il censimento dei manufatti "incongrui" in modo da costituire un "archivio per la tutela dei paesaggi costieri".

Proponenti: Cozzio, Danovaro (P.D.)

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruno, Burlando, Cappello, Cecconi, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Jester, Lecce, Lo Grasso, Maggi, Malatesta, Mannu, Murolo, Nacini, Pasero, Piana, Pizio, Praticò, Proto, Tassistro, Viazzi, in numero di 38 .

Esito della votazione: approvato con n. 26 voti favorevoli; n. 1 voto contrario (L.N.L.); n. 9 astenuti (P.D.L.: Balleari, Bernabò Brea, Cecconi, Costa, Grillo G., Pizio, Viazzi; Nuova Stagione: Arvigo; Verdi: Dallorto;); n. 2 presenti non votanti (Gruppo Misto: Cappello, Maggi).

ORDINE DEL GIORNO

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 21 MARZO 2012

- c -

OGGETTO: PROPOSTA N. 00034/2012 DEL 07/03/2012 - ADOZIONE DEL PROGETTO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO (Pro.U.D.) DELLA CITTA' DI GENOVA, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME (PUD) DELLA REGIONE LIGURIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che aprire la città verso il mare vuol dire aprire il territorio ad un miglioramento ambientale, turistico, sociale ed economico.

Tenuto conto che la visione del paesaggio tra mare e terra nel Levante presenta caratteristiche di eccellenza solo in parte modificate dall'intensa urbanizzazione:

Ritenendo importante che i cittadini del Levante abbiano la possibilità di fruire di un bene che valorizza l'ambiente e permette di svolgere una salutare attività fisica a contatto con la natura.

IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

A prevedere la realizzazione, nei limiti del possibile, di una passeggiata pedonale unica e continua da punta Vagno a Nervi ampliando le opere già previste nel PROUD.

Proponenti: Cozzio, Danovaro (P.D.)

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruno, Burlando, Cappello, Cecconi, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Jester, Lecce, Lo Grasso, Maggi, Malatesta, Mannu, Murolo, Nacini, Pasero, Piana, Pizio, Praticò, Proto, Tassistro, Viazzi, in numero di 38 .

Esito della votazione: approvato con n. 26 voti favorevoli; n. 1 voto contrario (L.N.L.); n. 9 astenuti (P.D.L.: Balleari, Bernabò Brea, Cecconi, Costa, Grillo G., Pizio, Viazzi; Nuova Stagione: Arvigo; Verdi: Dallorto;); n. 2 presenti non votanti (Gruppo Misto: Cappello, Maggi).

